



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Prot. n. DDA/0000750 del 14 aprile 2015

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/314, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 140/DDA/FP)

Con istanza DDA/314, pervenuta in data 10 aprile 2015 (prot. n. DDA/0000737), è stata segnalata dalla FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società Eagle Pictures S.p.A., BIM Distribuzione, Lucky Red S.r.l., VideA S.p.A., detentrici dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet [cinematlibero.com](http://www.cinematlibero.com), in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- “Automata”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/automata-2014/>
- “The Water Diviner”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/the-water-diviner-2014/>
- “Babysitting”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/babysitting-2014/>
- “Divergent”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/divergent-2014/>
- “Io vengo ogni giorno”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/io-vengo-ogni-giorno-2014/>
- “La preda perfetta”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/a-walk-among-the-tombstones-la-preda-perfetta-2014/>
- “Pongo - Il cane milionario”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/pongo-il-cane-milionario-2014/>
- “Grace di Monaco”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/grace-di-monaco-2014/>
- “The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca”, disponibile alla pagina internet: <http://www.cinematlibero.com/the-butler-un-maggiordomo-alla-casa-bianca-2013/>
- “Turner”, disponibile alla pagina internet: <http://www.cinematlibero.com/turner-2014/>



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Contenuti Audiovisivi

- “12 anni schiavo”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/12-anni-schiavo-2013/>
- “C'era una volta a New York”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/cera-una-volta-a-new-york-2013/>
- “I segreti di Osage County”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/i-segreti-di-osage-county-2013/>
- “Party Girl”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/party-girl-2014/>
- “Synecdoche”, disponibile alla pagina internet <http://www.cinematlibero.com/synecdoche-new-york-2008/>

L'istante dichiara, inoltre, che “Data l'assenza sul sito internet di un riferimento del gestore del sito stesso, non è stato possibile inviare notifica con richiesta di rimozione. L'analisi del sito ha rilevato la presenza di numerose altre opere di titolarità degli Associati FAPAV”.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risultano accessibili, alle pagine internet sopra indicate, riproduzioni delle opere audiovisive sopra indicate e le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-ter, lett. a) e d), della citata legge n. 633/41. Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante FAPAV dichiara essere di titolarità dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito [cinematlibero.com](http://www.cinematlibero.com) risulta verosimilmente registrato dalla società Enom, Inc., per conto del sig. Marco Tosu, indirizzo di posta elettronica marcotosu86@gmail.com;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente forniti dalla società Cloudflare Inc. Inc., con indirizzo 665 Third Street suite 207 San Francisco, CA 94107 Stati Uniti, Telefono +188899 e e-mail abuse+law@cloudflare.com, cui risultano verosimilmente afferenti anche i server che risultano essere localizzati a Singapore;
- il 96% circa dell'utenza risulta stabilito in territorio italiano.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/314 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Contenuti Audiovisivi

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito internet da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Francesca Pellicanò, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/314**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), del Regolamento.

Il termine di conclusione del procedimento n. 140/DDA/FP è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/314, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. d), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro **il 28 aprile 2015**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore